



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
UP Tutela Produzioni Agroalimentari

Presidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Presidente	Luca Zaia	X	
Vicepresidente	Marino Zorzato	X	
Assessori	Renato Chisso	X	
	Roberto Ciambetti	X	
	Luca Coletto	X	
	Maurizio Conte		X
	Marialuisa Coppola	X	
	Elena Donazzan	X	
	Marino Finozzi	X	
	Massimo Giorgetti	X	
	Franco Manzato		X
	Remo Sernagiotto	X	
	Daniele Stival		X

Vicesegretario Franco

Denti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **2489** del **19 OTT. 2010**

OGGETTO: Approvazione del Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010, denominato "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e Sistema territoriale degli sportelli per il consumatore e gli utenti nella Regione Veneto"

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione di un programma regionale di interventi in materia di "Tutela dei consumatori e degli utenti"

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

L'Assessore ~~Franco Manzato~~, di concerto con l'Assessore Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

L'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n. 388 stabiliva che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con decreto del 28/5/2010, il Ministro dello Sviluppo economico, in attuazione del citato art. 148, co. 1, della legge 388/2000, determinava l'utilizzo delle risorse in oggetto, assegnando alle regioni la somma complessiva di 13 milioni di euro per la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie.

Con decreto dirigenziale del 6/8/2010 veniva precisato che della suddetta somma programmata per gli interventi regionali, risultavano effettivamente disponibili e impegnati sul bilancio statale 5.967.999,33 €, rinviando a successivi decreti gli ulteriori impegni di spesa a favore delle regioni man mano che le risorse programmate si renderanno disponibili.

Nell'ambito del suddetto riparto la quota di accesso della Regione del Veneto veniva computata in complessivi 1.049.289,80 €, e quella immediatamente spendibile veniva determinata in 470.588,71 €.

Con lo stesso decreto del 6/8/2010, il Direttore generale per la concorrenza e i consumatori del Ministero dello Sviluppo economico, tenendo conto delle di quanto previsto dal surrichiamato decreto

Mod. A - originale



ministeriale del 25/5/2010, specificava le modalità operative per la predisposizione da parte delle regioni dei rispettivi programmi generali di intervento a favore dei consumatori e degli utenti, e fissava come termine per la loro presentazione allo stesso Ministero dello Sviluppo economico il giorno 22/10/2010.

In attuazione delle suddette disposizioni, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del programma generale di intervento denominato "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e Sistema territoriale degli sportelli per il consumatore e gli utenti nella Regione del Veneto", predisposto secondo l'apposita modulistica ministeriale (**Allegati A e B**).

Il programma è stato elaborato assumendo, in primis, le attuali priorità della programmazione regionale in materia e tenendo conto delle valutazioni emerse nei tavoli tecnici con le Associazioni dei consumatori. Lo stesso è stato presentato al Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 della LR n. 27/2009 che, nella seduta del 6/10/2010, ha espresso parere favorevole.

Il programma generale di intervento, come definito negli allegati A e B, prevede, in aderenza alle prescrizioni di cui ai citati decreti del 28/5/2010 e del 6/8/2010, una serie di misure finalizzate a garantire un qualificato servizio di informazione, consulenza e assistenza ai consumatori e agli utenti in modo diffuso sul territorio regionale anche mediante il potenziamento e la riqualificazione del sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori. Gli ambiti d'intervento tengono conto della particolare congiuntura e delle istanze che la contraddistinguono, e riguardano, tra l'altro, le problematiche emergenti nei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio delle assicurazioni e del credito, anche a seguito dei recenti processi di liberalizzazione.

Nello specifico, il programma si articola nei due moduli funzionali, i cui dettagli sono riportati nell'Allegato B:

1. Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni: la realizzazione di mirate campagne di comunicazione indirizzate a rendere consapevoli i consumatori con riguardo alla valenza del made in Italy ed, in particolare, dei beni prodotti nella Regione Veneto, per un costo di 493.588,71 €;
2. Sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti: la riqualificazione e il potenziamento del sistema degli sportelli di informazione, consulenza e assistenza ai consumatori diffusi sul territorio gestiti dalle Associazioni dei consumatori (sviluppo sistema Blog; attività itinerante, formazione, festival dei consumatori), per un costo di 576.411,29 €;

per un importo complessivo pari a 1.070.000,00 €, di cui 25.000,00 € a carico dei soggetti attuatori.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale, è prevista l'individuazione di una Associazione capofila e la costituzione di un Tavolo di concertazione, composto dalla Regione, dalle stesse Associazioni e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.

Si propone, inoltre, di destinare la quota di 4.289,80 € agli oneri della Commissione di verifica che sarà nominata per l'attività di monitoraggio e controllo per l'attuazione del programma, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 6/8/2010.

Il responsabile della realizzazione del programma è individuato nella persona del Dirigente regionale della Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentare, al quale si propone di demandare

2489

19 OTT. 2010

ogni ulteriore atto amministrativo di carattere gestionale per l'attuazione del Programma Generale d'Intervento approvato con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.



LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, ~~incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto~~, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.
- Visto l'art. 148, commi 1 e 2 della legge 23 dicembre 2000 n. 388.
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/5/2010.
- Visto il Decreto del Direttore Generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del Ministero dello sviluppo Economico del 6/8/2010.
- Vista la legge regionale 23 ottobre 2009 n. 27.
- Visto il Decreto della Dirigente della Direzione Commercio 28/06/2010, n. 95 "Iscrizione delle Associazioni dei consumatori e utenti al registro regionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 27/2009.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11/08/2010, n.185 "Costituzione del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2 della legge regionale n. 27/2009)
- Acquisito il parere favorevole del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti espresso nella seduta del 6 ottobre 2010.

DELIBERA

1. di approvare il Programma Generale d'Intervento "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e Sistema territoriale degli sportelli per il consumatore e gli utenti nella Regione del Veneto", per un importo complessivo di 1.074.289,80 €, di cui 25.000,00 € cofinanziato da Unioncamere, così come predisposto sulla base dei Mod. 01 (**Allegato A**) e Mod. 02 (**Allegato B**) che costituiscono parte integrante del provvedimento, da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 22/10/2010;
2. di individuare nella persona del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari il responsabile della realizzazione del Programma Generale d'Intervento approvato con il presente provvedimento;
3. di stabilire che gli interventi programmati saranno avviati a realizzazione in rapporto alle risorse che di volta in volta saranno rese disponibili con apposito impegno sul bilancio statale da parte della competente direzione ministeriale;
4. di stabilire che l'importo del finanziamento statale sarà impegnato, fino alla concorrenza della somma di 1.049.289,80 €, sul capitolo 100464 del Bilancio regionale, in corrispondenza alla modulazione degli impegni sul bilancio statale di cui al punto precedente;
5. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari ad adottare ogni ulteriore atto per l'attuazione del Programma di cui al precedente punto 1;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

2489

19 OTT. 2010

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Franco Denti



Il Presidente
Dott. Luca Zaia

VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
Tutela Produzioni Agroalimentari
Dott. Andrea Comacchio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. ANDREA COMACCHIO

IL SEGRETARIO REGIONALE
PER LA PROGRAMMAZIONE E IL BILANCIO
Dott. Mauro Trapani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura



ALLEGATO A Dgr n. **2489** del **19 OTT. 2010** pag. 1/3

Timbro Regione

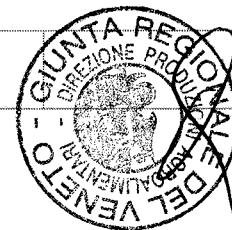
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA

Il sottoscritto: ANDREA COMACCHIO

Telefono	FAX	E-MAIL
041 2795547	041 2795575	tutela.prodottiquality@regione.veneto.it
in qualità di: DIRIGENTE REGIONALE		
<i>Ufficio: UNITA' DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI</i>		
<i>Regione: VENETO</i>		
Codice fiscale Regione: 80007580279		
Via e N° civico	CAP	CITTA
TORINO, 110	30172	MESTRE-VENEZIA
Telefono	FAX	E-MAIL
041 2795547	041 2795575	tutela.prodottiquality@regione.veneto.it

2489

19 OTT. 2010

**Responsabile del Programma generale d'intervento denominato:****ANDREA COMACCHIO****CHIEDE**

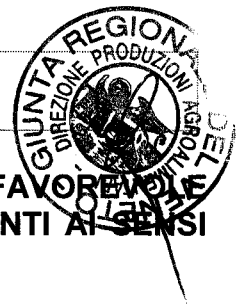
- l'ammissione al finanziamento sull'importo assegnato alla Regione con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.D. 06/08/2010;

E subordinatamente alla approvazione del programma

- con riferimento ai singoli moduli funzionali, l'erogazione, a titolo di anticipazione, della prima quota di finanziamento ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.D. 06/08/2010, a valere sull'importo assegnato ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.D. 06/08/2010, alla Regione con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010;
- che il finanziamento venga accreditato sul seguente del conto di tesoreria c/o la Banca d'Italia :
Tesoreria centrale/provinciale: BANCA D'ITALIA – TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO SEZIONE DI VENEZIA
Conto di tesoreria: IT 28 M 01000 03245 224300030522
Capitolo: _____

DICHIARA inoltre che

1. il programma è stato approvato con il seguente atto della Regione: _____
2. le risorse verranno imputate al/ai seguente/i capitoli di entrata e uscita del bilancio regionale entro il primo esercizio utile:
CAPITOLO ENTRATA: 100189 CAPITOLO USCITA: 100464
3. il programma, subordinatamente all'approvazione da parte del Ministero, e alle condizioni di cui all'art. 9, comma 5 del D.D.06/08/2010 è immediatamente eseguibile.
4. le forme di consultazione con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori o altre forme di consultazione che sono state attivate sono le seguenti:



IN DATA 6 OTTOBRE 2010 E' STATO ACQUISITO IL PARERE FAVOREVOLE
DEL COMITATO REGIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 4 E 6 DELLA LR 27/2009

allega:

1. il programma generale d'intervento redatto secondo l'allegato Mod.02;
2. copia dell'atto di approvazione del programma.

Luogo

data

Firma*

** del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento*



Timbro Regione

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Programma generale di intervento

Titolo Programma: Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e Sistema territoriale degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella Regione del Veneto

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Descrizione degli obiettivi del programma

Il mercato del falso e del contraffatto ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale nell'ambito delle problematiche legate alla produzione e al commercio di beni e servizi. Proprio in questa fase congiunturale esso rappresenta un fenomeno crescente e di particolare preoccupazione per gli aspetti connessi alle criticità per le imprese e per la tutela dei consumatori e, di conseguenza, per il più generale impatto dannoso sull'intero sistema sociale ed economico, soprattutto in una realtà, come quella veneta, caratterizzata da un tessuto produttivo composto da piccole e medie imprese per le quali il mercato del falso configura una inevitabile perdita di competitività.

L'incidenza del fenomeno è tale da spaziare sui settori più disparati: dall'abbigliamento all'elettronica, dai giocattoli ai cosmetici, dai farmaci agli alimentari; e la sua diffusione è preponderante nel settore delle attività di commercio al dettaglio in forma itinerante, attraverso il proliferare dei venditori ambulanti abusivi.



In tale conteso il programma si pone l'obiettivo di affermare con sempre maggiore incisività concetti importanti quali la responsabilità delle imprese per i danni provocati dai prodotti e dai servizi non conformi e non qualificati, il valore sociale ed economico dei diritti di proprietà, dell'indicazione dei luoghi di origine e della tracciabilità dei prodotti e, più in generale, il ruolo considerevole dei marchi di tutela, anche con riferimento alle politiche di valorizzazione delle caratteristiche qualitative e delle specificità territoriali.

Altre priorità dettate dall'attuale particolare congiuntura e dalle istanze che la contraddistinguono riguardano le problematiche emergenti nei servizi pubblici, nelle telecomunicazioni e negli altri servizi a rete, nei trasporti, nel commercio, nelle assicurazioni e nel credito, in considerazione del carattere essenziale e non sostitutivo di tali servizi e del loro impatto sulla qualità di vita, sui bilanci e sul potere di acquisto delle famiglie.

Districarsi nel nuovo sistema dell'offerta interessato dai recenti processi di liberalizzazione appare una operazione oltremodo complicata rispetto alla quale il consumatore-utente sempre più esprime il bisogno di poter disporre di una base informativa sufficientemente strutturata e, soprattutto, di immediata percezione, un servizio di consulenza ad alto valore professionale e di facile accessibilità.

Sostenere tale istanza presuppone la disponibilità di un qualificato servizio di informazione, consulenza e assistenza centrato sulla prospettiva del consumatore-utente al fine di porlo nelle condizioni conoscitive per poter scegliere, anche nel campo dei suaccennati settori, le offerte più consone e convenienti rispetto alle proprie esigenze, in termini di prezzo/tariffa, qualità/servizio, quantità e sicurezza. Tale obiettivo è perseguibile mediante il potenziamento e la riqualificazione della rete degli sportelli sul territorio regionale, puntando sulla formazione degli operatori, sullo sviluppo di modalità itineranti e sull'introduzione delle nuove formule di interazione rese possibili dalle strumentazioni informatiche e telematiche: siti, portali, blog, social network.

Descrizione delle finalità che si intendono raggiungere

Attraverso la realizzazione dei suddetti obiettivi, è possibile assicurare la presenza sul mercato di prodotti sicuri e di qualità a tutela della salute del consumatore, nonché una adeguata informazione finalizzata a migliorare la capacità di scelta del consumatore-utente in ordine alle nuove offerte consentite dai recenti processi di liberalizzazione dei servizi. Rileva altresì, per le imprese, la ricostituzione di condizioni concorrenziali corrette.

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività da realizzare

Fornire una adeguata e qualificata informazione e promozione delle iniziative regionali nel campo della tutela dei consumatori, attraverso campagne divulgative e integrando e riqualificando il sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori, con una particolare attenzione agli sportelli itineranti.

- Data prevista di **avvio** del programma: 15/11/2010
- **Cronogramma** di realizzazione del programma:

MODULO I

- inizio attività: 15/11/2010
- completamento attività: 15/5/2012

MODULO II

- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	a) <i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti</i> : acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;
Totale C1	
28.500,00	
C2.	b) <i>spese per acquisizione di servizi relativi a</i> : 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;
Totale C2	
687.201,29	
C3.	c) <i>COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);
Totale C3	
195.000,00	
C4.	d) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui € 2.144,90 per rappresentate della Regione ed € 2.144,90 per rappresentante ministeriale
Totale C4	
4.289,80	
C5.	e) <i>Spese generali</i> : si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.
Totale C5	
159.298,71	
TOTALE C	
1.074.289,80	



INTERVENTI

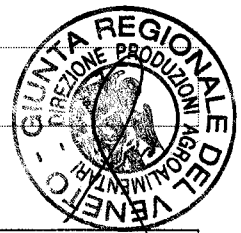
Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni	Regione del Veneto, in collaborazione con Unioncamere del Veneto	N	C
2	Sviluppo sistema Blog/FQA	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	N	C
3	Potenziamento della rete degli sportelli in sede fissa ed itinerante	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	N	C
4	Scuola di formazione consumeristica	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	N	C
5	Festival dei consumatori	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	N	C

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Soggetti coinvolti nella realizzazione del programma

Comuni:

Camere di Commercio: Unioncamere del Veneto



Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Con riferimento all'articolo 6 del DDG 6/8/2010, i soggetti attuatori del presente programma generale d'intervento, sono le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale (art. 5 della LR 27/2009). Per gli interventi che la Regione intende intraprendere direttamente, è previsto il coinvolgimento di Unioncamere del Veneto (art. 6 della LR 23/10/2009, n. 27).

Criteri per la verifica dei risultati

Vedi schede moduli I e II

Modalità e tempi del monitoraggio effettuato dalla Regione

Secondo le disposizioni previste dal DDG 6/8/2010

Modalità - riferimenti normativi per la rendicontazione

Secondo le disposizioni previste dal DDG 6/8/2010

Criteri per la determinazione degli oneri della Commissione di verifica

Secondo le disposizioni previste dal DDG 6/8/2010

I MODULO FUNZIONALE

(Le attività del presente modulo saranno finanziate sulla base delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 2, co. 1 del D. D. 6 agosto 2010 - Colonna 3 della tabella allegata al richiamato D. D. 6 agosto 2010)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di avvio: **15/11/2010**
- Data prevista di ultimazione: **15/5/2012**
- Durata (in mesi): **18**



- Cronogramma: inizio attività 15/11/2010 – completamento attività 15/5/2012

0

INTERVENTI PREVISTI

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale	(*)	
1	Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni	Regione del Veneto	470.588,71	N	C
				N	C
TOTALE			470.588,71		

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive al finanziamento ministeriale

Numero intervento	Soggetto cofinanziatore*	Finanziamento
1	Unioncamere del Veneto	25.000,00
TOTALE		25.000,00

* Indicare il nominativo del soggetto che conferisce finanziamenti diversi da quelli ministeriali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE RIFERITE AL I MODULO

Descrizione degli obiettivi e delle finalità previste

Gli obiettivi previsti dal modulo I concernono il contrasto al fenomeno delle frodi, delle falsificazioni e delle sofisticazioni, relativamente alla produzione e commercializzazione di beni, alimentari e non alimentari, e alla fornitura di servizi nel territorio della Regione Veneto.

Le azioni previste sono riconducibili essenzialmente ad una regolazione equilibrata del mercato, implicante l'ottimizzazione del rapporto tra il settore imprenditoriale e il complesso dei consumatori e degli utenti, attraverso l'affermazione di concetti importanti quali la responsabilità delle imprese per i danni provocati dai prodotti e dai servizi non conformi e non qualificati, il valore sociale ed economico dei diritti di proprietà, dell'indicazione dei luoghi di origine e della tracciabilità dei prodotti e, più in generale, il



ruolo considerevole dei marchi di tutela, anche con riferimento alle politiche di valorizzazione delle caratteristiche qualitative e delle specificità territoriali.

Le finalità previste dall'intervento attengono sostanzialmente la tutela della salute e della sicurezza, la qualità dei prodotti e dei servizi e la garanzia degli interessi economici e giuridici dei consumatori, che sono strettamente connesse alla promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione del consumatore e dell'utente.

Altra importante finalità riguarda la collaborazione tra le associazioni dei consumatori e degli utenti, le pubbliche amministrazioni e i soggetti che erogano servizi di pubblica utilità per assicurare standard di qualità e di efficienza,

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività previste

Le modalità di svolgimento delle attività previste ricomprendono le seguenti 6 azioni:

- 1) Formazione rivolta a consumatori e utenti.
- 2) Informazione rivolta a consumatori e utenti.
- 3) Supporto giuridico, economico e sociale.
- 4) Sportello itinerante del consumo.
- 5) Presenza presso fiere.
- 6) Promozione dei marchi regionali.

DETTAGLIO DELLE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL I MODULO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
Totale C1	6.750,00
C2. <i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
Totale C2	414.000,00
C3. <i>COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	



	Totale C3	0,00
C4.	d) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui € 1.000,00 per rappresentate della Regione ed € 1.000,00 per rappresentante ministeriale	
	Totale C4	2.000,00
C5.	e) Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C5	72.838,71
	TOTALE C	495.588,71

Scheda descrittiva intervento

Completare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma e rientrante nel modulo C.

Intervento n.

1

Titolo intervento (breve)

Misure di contrasto al fenomeno delle frodi, falsificazioni e sofisticazioni

Nuovo intervento



Completamento di intervento già avviato



Oggetto, obiettivi, finalità

- L'oggetto dell'intervento riguarda le frodi, le falsificazioni e le sofisticazioni, relativamente alla produzione e commercializzazione di beni, alimentari e non alimentari, e alla fornitura di servizi nel territorio della Regione Veneto.
- Gli obiettivi dell'intervento riguardano essenzialmente il contrasto al fenomeno in oggetto e sono riconducibili essenzialmente ad una regolazione equilibrata del mercato, implicante l'ottimizzazione del rapporto tra il settore imprenditoriale e il complesso dei consumatori e degli utenti.
- Le finalità dell'intervento riguardano sostanzialmente la tutela della salute e della sicurezza, la qualità dei prodotti e dei servizi e la garanzia degli interessi economici e giuridici dei consumatori, che sono strettamente connesse alla promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione del consumatore e dell'utente.
- Altre finalità connesse all'intervento riguardano lo sviluppo della collaborazione tra le associazioni dei consumatori e degli utenti, le pubbliche amministrazioni e i soggetti che



erogano servizi di pubblica utilità per assicurare standard di qualità e di efficienza.

Soggetto attuatore*

Regione del Veneto

<i>Via e N° civico</i>	Dorsoduro, 3901		<i>CAP</i>	30123	<i>CITTÀ</i>	VENEZIA
<i>Telefono</i>	041 2795547	<i>FAX</i>	041 279 5575	<i>E-MAIL</i>	tutela.prodottiqualita@regione.veneto.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:

COMUNI:

CAMERE DI COMMERCIO: Unioncamere del Veneto

Ambito territoriale interessato: Regione Veneto

(localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste è il seguente:

- Data prevista di **avvio**: 15/11/2010
- Data prevista di **ultimazione**: 15/5/2012
- **Durata** (in mesi): 18
- **Cronogramma**: inizio attività 15/11/2010 – completamento attività 15/5/2012

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

- L'azione di formazione rivolta ai consumatori e agli utenti intende creare una cultura che procuri un'adeguata competenza e consapevolezza nelle scelte di acquisto relativamente ai beni ed ai servizi, promuovendo altresì comportamenti di consumo corretti. In tal modo, l'azione concorre a tutelare il consumatore dalle proposte ingannevoli, ad incentivare la presenza sul mercato di beni e servizi sicuri e di qualità ed a salvaguardare la salute del consumatore. Essa si svolge principalmente attraverso la realizzazione di seminari formativi (preparazione basilare e avanzata, e aggiornamento), la produzione di manualistica specialistica (su supporti cartacei e telematici), e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto, <consumatoriveneto.it>.
L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 4 previsto al modulo II.
- L'azione di informazione rivolta ai consumatori e agli utenti si prefigge di fornire un opportuno ausilio orientativo ed esplicativo ordinato alla razionalità delle decisioni di



acquisto dei beni e di utilizzo dei servizi, ponendo il consumatore-utente nelle condizioni conoscitive per una migliore e rapida valutazione della complessità dell'offerta, conseguendo la soddisfazione nell'individuo e inducendo un controllo nel mercato. Essa si svolge attraverso la realizzazione di campagne divulgative sui principali mass-media locali (testate giornalistiche, trasmissioni radiofoniche e televisive), la produzione e diffusione di pubblicitaria esplicativa (su supporti cartacei e telematici), e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto, <consumatoriveneto.it>.

L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 2 previsto al modulo II.

- L'azione di supporto giuridico, economico e sociale rivolto a consumatori e utenti, riconoscendo la funzione fondamentale del cittadino, si indirizza alla cura dei diritti e degli interessi, individuali e collettivi, favorendo la cognizione delle alternative e l'ampiezza delle opportunità, nell'acquisto dei beni e nell'utilizzo di servizi, per ottimizzare il rapporto tra consumatore e impresa. Essa si svolge attraverso l'attivazione di un servizio di consulenza specialistica in materie giuridiche, economiche e sociali, la predisposizione e diffusione di documentazione tecnica (su supporti cartacei e telematici), e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto, <consumatoriveneto.it>.

L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 4 previsto al modulo II.

- L'azione di sportello itinerante del consumo rivolta ai consumatori e agli utenti, si prefigge di portare il servizio di informazione e di assistenza secondo un approccio dinamico e complementare nell'acquisto dei beni e nell'utilizzo dei servizi, raggiungendo incisivamente i luoghi e intervenendo nei momenti, ordinari e caratteristici, di svolgimento della vita della comunità sociale, dell'attività di produzione, commercializzazione ed erogazione. Essa si svolge attraverso l'approntamento di un apparato mobile (autovettura attrezzata e postazione corredata), la presenza di un servizio di sostegno consulenziale (equipe di esperti), la distribuzione di materiale informativo, e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto, <consumatoriveneto.it>.

L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 3 previsto al modulo II.

- L'azione di presenza presso le fiere viene condotta al fine, da un lato, di affermare e promuovere i caratteri della produzione veneta di tradizione, innovazione ed eccellenza e, dall'altro, di sviluppare i principi della responsabilità delle imprese nella produzione e fornitura di beni e servizi sicuri e di qualità e dell'importanza dei processi di certificazione. L'adesione a tali strategie produttive e commerciali offre significative opportunità concorrenziali e aumenta l'utilità del consumatore. Essa si svolge attraverso l'allestimento di appositi spazi espositivi con la presenza di personale qualificato, la distribuzione di materiale informativo, e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto, <consumatoriveneto.it>.

L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 2 previsto al modulo II.

- L'azione di Promozione dei marchi regionali si propone di affermare e diffondere il valore del marchio che ha lo scopo di sostenere una corretta commercializzazione e promuovere l'immagine di prodotti e prestazioni di qualità, attraverso appositi disciplinari, assicurando specificità, controllabilità, apertura, trasparenza, commerciabilità e integrabilità, a ulteriore garanzia per il consumatore e l'utente nelle proprie scelte. L'azione migliorerà inoltre la conoscenza del consumatore in ordine alle tipologie di beni e servizi presenti nel Veneto e contrassegnati dai marchi regionali. Essa si svolge principalmente attraverso la realizzazione di iniziative divulgative, la



creazione e la diffusione di guide cartacee ed informatiche, e si avvarrà dell'utilizzo del portale internet regionale, amministrato da Unioncamere del Veneto <consumatoriveneto.it>.

L'azione si svilupperà in coordinamento con l'intervento n. 5 previsto al modulo II.

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
Totale C1	6.750,00
C2. <i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
Totale C2	414.000,00
C3. <i>C) COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
Totale C3	0,00
C4. <i>e)Spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
Totale C4	72.838,71
TOTALE C	493.588,71

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

I Criteri adottati per la misurazione dell'efficacia dell'intervento, da applicarsi, a ciascuna delle 6 azioni; i dati saranno desunti mediante rilevazioni campionarie e ponderate al termine di ciascuna azione sul territorio regionale:

- coinvolgimento di organismi (Associazioni dei consumatori e utenti, Uffici della



Regione del Veneto, CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, altre istituzioni

- attività di comunicazione (accessi al portale internet regionale <consumatoriveneto.it>, trasmissioni televisive e radiofoniche, spazi su testate giornalistiche locali, pubblicazioni cartacee e altro)
- presenza sul territorio (presenze nei territori provinciali, presenze nelle fiere, integrazione con gli sportelli delle Associazioni dei consumatori, altro)
- svolgimento convegni, seminari e corsi
- attività di consulenza (individuale e mediata)

Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

Il coinvolgimento è definito ai sensi della vigente LR 27/2009, che prevede la realizzazione degli interventi anche in collaborazione con il sistema camerale, e dell'Accordo di Programma siglato in data 26/3/2010, tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, che prevede l'attivazione di apposite collaborazioni in materia di tutela dei consumatori.

II MODULO FUNZIONALE

(Nota bene: Le attività del presente modulo saranno finanziate sulla base delle risorse che si renderanno disponibili ai sensi dell'art. 9, co. 5 del D. D. 6 agosto 2010 - Colonna n. 4 della tabella allegata al richiamato D. D. 6 agosto 2010)

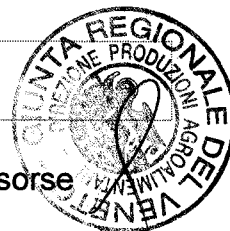
Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di avvio: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II

*La data di avvio sarà comunicata dalla Regione secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 11, co 2 del D.D.06/082010

- **Durata** (in mesi): 18

- **Cronogramma:**



- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

INTERVENTI PREVISTI

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Finanziamento ministeriale	(*)	
2	Sviluppo sistema Blog/FQA	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	200.000,00	N	C
3	Potenziamento della rete degli sportelli itineranti	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	176.411,29	N	C
4	Formazione	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	100.000,00	N	C
5	Festival dei consumatori	Regione del Veneto, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	100.000,00	N	C
TOTALE			576.411,29		

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive al finanziamento ministeriale

Numero intervento	Soggetto cofinanziatore*	Finanziamento
TOTALE		

* Indicare il nominativo del soggetto che conferisce finanziamenti diversi da quelli ministeriali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE RIFERITE AL II MODULO



Descrizione degli obiettivi e delle finalità previste

Gli sportelli presenti ed attivi in tutto il territorio regionale, rappresentano non solo uno degli obiettivi prioritari della Regione del Veneto negli interventi che da anni sviluppa a favore dei consumatori, ma uno degli elementi caratterizzanti delle politiche nazionali e regionali rivolte ai cittadini. In tale contesto, il II modulo funzionale vuole promuovere la creazione di nuovi punti di contatto, sviluppando le modalità itineranti, per raggiungere i consumatori nei loro luoghi abituali di frequentazione. In quest'ottica, e con contenuto sperimentale più articolato, si vuole promuovere il Festival dei Consumatori. L'intervento consiste in una programmazione di incontri pubblici tra il mondo dei consumatori, quello imprenditoriale, dell'informazione e delle istituzioni, sulle possibilità di una via allo sviluppo per la qualità della vita e, in particolare, sul contributo che in tale direzione può derivare da una maggiore conoscenza e applicazione del codice del consumo, dall'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese e dalla consapevolezza del consumatore di poter incentivare l'offerta di prodotti sempre più sicuri e di qualità. Siti, portali, blog, social network, rappresentano nuove forme di comunicazione attraverso i quali, con la crescita dell'alfabetizzazione informatica, comunicano milioni di persone nel nostro Paese. Dopo le esperienze degli anni precedenti, che hanno consentito di valorizzare i siti delle singole associazioni nonché newsletter di informazione periodica, il presente progetto ha l'obiettivo di estendere la comunicazione attraverso la realizzazione di un blog, rivolto prevalentemente all'informazione e allo scambio di esperienze tra consumatori sui temi quali frodi, falsificazioni, sofisticazioni, liberalizzazioni, il tutto al fine di rendere più possibile auto consapevoli i cittadini in quanto consumatori. Anche la formazione del personale delle associazioni dei consumatori assume particolare rilievo sia per le sempre nuove e molteplici criticità incontrate dai consumatori, specialmente a fronte della liberalizzazione dei servizi a rete (telefonia ed energia) e del dilagare della contraffazione. Per la complessità della materia, per la velocità con cui cambia la normativa, per la varietà dei casi che si presentano che vedono il consumatore in difficoltà, la formazione non solo è importante ma indispensabile presupposto per costruire ogni sorta di intervento regionale. L'obiettivo dell'intervento è quindi quello di fornire le condizioni di base per azioni di tutela dei consumatori, attraverso attività di formazione di tutto il personale di tutte le associazioni partecipanti ai programmi regionali.

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività previste

Fornire ai consumatori una adeguata e qualificata informazione e promozione delle iniziative nel campo della tutela dei consumatori integrando e riqualificando il sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori con una particolare attenzione agli sportelli itineranti.

Per ciascun intervento è prevista l'individuazione, tra le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale, di una Associazione capofila e la costituzione di un Tavolo di concertazione, composto dalla Regione, dalle Associazioni iscritte al registro regionale e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.

Le principali attività riguardano:

- Sviluppo di iniziative di sportelli itineranti, in luoghi pubblici quali piazze, Stazioni, Uffici postali, Municipi, dei principali centri del Veneto



- Promozione di eventi di incontro tra cittadini, imprese, istituzioni e associazioni dei consumatori, in particolare con la realizzazione di un Festival dei Consumatori
- Servizio di consulenza tramite numero verde gratuito
- Attività di supporto ai consumatori tramite siti internet
- Divulgazione delle informazioni tramite newsletter
- Avvio di un Blog Consumatori Veneto per lo scambio di esperienze in rete
- Servizio di consulenza on line
- Attività di comunicazione tramite social network
- Iniziative di formazione periodica, in aula ed e-learning, di approfondimento per tutti gli operatori delle associazioni dei consumatori coinvolti nel programma regionale

**DETTAGLIO DELLE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NEL II MODULO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA
(PIANO FINANZIARIO)**

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
Totale C1	21.750,00
C2. <i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
Totale C2	273.201,29
C3. <i>C) COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
Totale C3	195.000,00
C4. <i>d) oneri relativi al compenso</i> per i membri della Commissione di verifica di cui € 1.144,90 per rappresentate della Regione ed € 1.144,90 per rappresentante ministeriale	
Totale C4	2.289,80
C5. <i>e)Spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
Totale C5	86.460,00
TOTALE C	578.701,09



Scheda descrittiva intervento

Completare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma e rientrante nel II modulo.

Intervento n.

2

Titolo intervento (breve)

Sviluppo sistema Blog/FQA

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

Oggetto, obiettivi, finalità

Siti, portali, blog, social network, rappresentano nuove forme di comunicazione attraverso i quali, con la crescita dell'alfabetizzazione informatica, comunicano milioni di persone nel nostro Paese. Queste piattaforme, rappresentano non solo lo strumento dove recuperare informazioni ma anche un luogo virtuale attraverso il quale i cittadini scambiano le loro esperienze, ricevono e restituiscono conoscenze che, opportunamente strutturate, rappresentano un bagaglio importantissimo per creare consapevolezza e capacità critica anche sui temi del consumo. Dopo le esperienze degli anni precedenti, che hanno consentito di valorizzare i siti delle singole associazioni e lo sviluppo di una piattaforma comune con Unioncamere nonché le newsletter di informazione periodica per informare i consumatori, il presente progetto ha l'obiettivo di estendere la comunicazione attraverso la realizzazione di un blog, denominato Blog Consumatori Veneto, rivolto prevalentemente all'informazione e allo scambio di esperienze tra consumatori sui temi quali frodi, falsificazioni, sofisticazioni, liberalizzazioni, il tutto al fine di rendere più possibile auto consapevoli i cittadini in quanto consumatori. Al fine di estendere la consulenza già data dagli sportelli del consumatore diffusi nel territorio regionale, la piattaforma on line vuole favorire anche la gestione di casi singoli con consulenza diretta ai singoli utenti che vorranno utilizzare questo strumento. La promozione del blog, al fine di favorirne una rapida conoscenza, prevede anche l'inserimento nei social network, sia dei temi più importanti che emergono dallo scambio tra utenti, sia la promozione del blog stesso.

Soggetto attuatore*

Movimento consumatori

<i>Via e N° civico</i>	Torino 11/c		<i>CAP</i>	30172	<i>CITTA'</i>	MESTRE-VENEZIA
<i>Telefono</i>	041 5318393	<i>FAX</i>	041 5318620	<i>E-MAIL</i>	Veneto@movimentoconsumatori.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:

COMUNI _____

CAMERE DI
COMMERCIO _____

Ambito territoriale interessato: Regione Veneto
(localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di avvio: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II

*La data di avvio sarà comunicata dalla Regione secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 11, co 2 del D.D.06/082010

- **Durata** (in mesi): 18

- **Cronogramma:**

- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

- Creazione e gestione di uno strumento telematico interattivo denominato Blog Consumatori Veneto, per la pubblicazione di notizie, eventi, approfondimenti e lo scambio diretto di esperienze, consigli ed opinioni tra utenti che vorranno registrarsi al BCV.
- La gestione del BCV prevede la presenza di un moderatore con il compito di proporre gli argomenti da trattare, sulla base di tematiche di attualità (in particolare: frodi, falsificazioni, sofisticazioni, liberalizzazioni) o sulla necessità di acquisire il parere degli utenti. Altri argomenti potranno essere proposti direttamente dagli utenti e soggetti al filtro del moderatore.
- La struttura prevede anche una sezione riservata, per la gestione di quesiti singoli per i quali sono necessarie specifiche professionalità, prevalentemente in materia giuridica, e i cui dati sensibili esposti, richiedono la gestione non pubblica del quesito.
- Il BCV prevede, inoltre, la presenza di un blogger con funzioni di inserimento in altri blog esistenti e già affermati, al fine di promuovere, negli interventi effettuati, il BCV.
- La promozione e la veicolazione del BCV è prevista anche tramite gruppi di interesse e link nei principali social network.
- Il BCV prevede inoltre inserti audio e video di informazione, nonché la sperimentazione

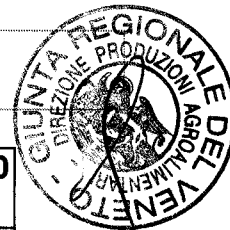


di tavole rotonde di informazione consumerista trasmesse on line.

- Il BCV prevede il coinvolgimento di esperti nelle diverse discipline giuridiche ed economiche d'interesse per i consumatori e gli utenti.
- L'intervento prevede l'attribuzione del ruolo di capofila all'Associazione Movimento consumatori (beneficiario diretto), e un tavolo di concertazione composto dalla Regione, dalle Associazioni iscritte al registro regionale e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	<i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	7.000,00
C2.	<i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	Totale C2	98.000,00
C3.	<i>C) COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	65.000,00
C4	<i>e)Spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	



Totale C4	30.000,00
TOTALE C INTERVENTO	200.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- Numero degli accessi al blog
- Numero degli utenti registrati a BCV
- Numero degli interventi postati su BCV
- Numero degli interventi postati su social network
- Numero degli utenti di sociale network fan/amici di BCV
- Numero delle notizie pubblicate
- Numero degli accessi per ogni singola notizia
- Numero delle consulenze gestite on line
- Numero degli inserti video inseriti
- Numero dei fruitori dei video inseriti
- Numero delle newsletter pubblicate
- Numero delle notizie diffuse tramite newsletter
- Numero degli iscritti alle newsletter

Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

--

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

--



Scheda descrittiva intervento

Completare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma e inserirla nel II modulo.

Intervento n.	3
Titolo intervento (breve)	Potenziamento della rete degli sportelli itineranti
Nuovo intervento <input checked="" type="checkbox"/>	Completamento di intervento già avviato
<input type="checkbox"/>	

Oggetto, obiettivi, finalità

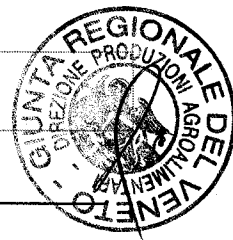
Gli sportelli presenti ed attivi in tutto il territorio regionale, rappresentano non solo uno degli obiettivi prioritari della Regione del Veneto negli interventi che da anni sviluppa a favore dei consumatori, ma uno degli elementi caratterizzanti delle politiche nazionali e regionali rivolte ai cittadini. Gli sportelli hanno lo scopo di dare la prima informazione e consulenza ai problemi dei consumatori nell'ambito di strutture indipendenti da attività economiche. L'intervento vuole promuovere la creazione di nuovi punti di contatto, sviluppando le modalità itineranti, per raggiungere i consumatori nei loro luoghi abituali di frequentazione: in tal senso, le esperienze pilota dei pulmini che hanno girato le piazze dei centri regionali, hanno dimostrato una buona propensione dei consumatori a cogliere le opportunità offerte dagli sportelli del consumatore: l'intervento prevede, tra l'altro, una presenza di attività di sportello in strutture pubbliche o ad uso pubblico, presso le quali i cittadini consumatori vi si recano nelle loro attività quotidiane.

Soggetto attuatore* **ADICONSUM**

Via e N° civico	Piave 7		CAP	30171	CITTA'	MESTRE-VENEZIA
Telefono	041 5330866	FAX	041 982596	E-MAIL	Adiconsum.veneto@cisl.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:



COMUNI _____

CAMERE DI
COMMERCIO _____

Ambito territoriale interessato: Regione Veneto
(localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di avvio: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II

*La data di avvio sarà comunicata dalla Regione secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 11, co 2 del D.D.06/082010

- **Durata** (in mesi): 18

- **Cronogramma:**

- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

- La struttura del presidio itinerante prevede una progettazione e realizzazione accattivante e una configurazione grafica unitaria facilmente individuabile, così da attrarre l'attenzione e la curiosità dei cittadini-consumatori.
- La presenza itinerante sarà preventivamente programmata e definita in appositi calendari diffusi sul Blog (vedi intervento n. 2 modulo II), sul sito della Regione del Veneto/Unioncamere/Associazioni dei consumatori (consumatoriveneto.it), e su quelli delle singole Associazioni dei Consumatori.
- È previsto un servizio stampa per promuovere la partecipazione delle comunità locali allo sportello itinerante, mediante la preventiva comunicazione ai cittadini della presenza dello sportello nel proprio territorio, il luogo e l'orario.
- Presenza di personale qualificato agli sportelli itineranti affinché possa essere uno strumento pratico ed efficace per i cittadini che vi accedono.
- Gli sportelli itineranti si pongono a completamento della rete degli sportelli al fine di raggiungere anche quella popolazione che presenta maggiori difficoltà di accesso alla rete strutturata.
- Gli sportelli itineranti verranno collocati sia in spazi aperti, prevalentemente di elevato



flusso di cittadinanza, sia in luoghi coperti, centro di altre attività: di particolare impatto, uno sportello itinerante presso gli uffici postali, presso i Municipi, le stazioni ferroviarie, luoghi cioè della vita quotidiana, frequentati e riconosciuti istituzionalmente dai cittadini.

- Attivazione di numero verde regionale.
- L'intervento prevede l'attribuzione del ruolo di capofila all'Associazione ADICONSUM (beneficiario diretto), e un tavolo di concertazione composto dalla Regione, dalle Associazioni iscritte al registro regionale e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
Totale C1	3.750,00
C2. <i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
Totale C2	61.201,29
C3. <i>C) COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
Totale C3	85.000,00
C4 <i>e)Spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
Totale C4	26.460,00



TOTALE C INTERVENTO	176.411,29
------------------------	------------

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- Numero degli sportelli itineranti misurati secondo i luoghi di attivazione
- Numero di ore di funzionamento degli sportelli itineranti attivi
- Numero dei consumatori rivoltisi agli sportelli itineranti
- Numero dei casi risolti agli sportelli itineranti
- Numero dei materiali distribuiti agli sportelli itineranti
- Numero degli articoli di stampa usciti in relazione al funzionamento degli sportelli
- Numero di ore di funzionamento del numero verde
- Numero dei consumatori rivoltisi al numero verde
- Numero dei casi risolti tramite numero verde

Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

--

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

--

Scheda descrittiva intervento

Completare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma e ricentrante nel II modulo.

Intervento n.

4

Titolo intervento (breve)

Scuola di formazione consumeristica

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

**Oggetto, obiettivi, finalità**

La formazione del personale delle associazioni dei consumatori assume particolare rilievo sia per le sempre nuove e molteplici criticità incontrate dai consumatori, specialmente a fronte della liberalizzazione dei servizi a rete (telefonia ed energia) e del dilagare della contraffazione. Per la complessità della materia, per la velocità con cui cambia la normativa, per la varietà dei casi che si presentano che vedono il consumatore in difficoltà, la formazione non solo è importante ma presupposto strategico per l'efficacia dei vari interventi regionali. L'obiettivo dell'intervento è quindi quello di fornire le condizioni di base per azioni di tutela dei consumatori, attraverso attività di formazione che consentano l'uniformità dei contenuti, la partecipazione del personale di tutte le associazioni coinvolte dalla programmazione regionale, la razionalizzazione dei costi di formazione, avendo a cura il continuo aggiornamento e la disponibilità delle informazioni anche tramite supporti telematici di e-learning, e test periodici di verifica.

Soggetto attuatore* **Federconsumatori**

<i>Via e N° civico</i>	Peschiera 5		<i>CAP</i>	30174	<i>CITTA'</i>	MESTRE-VENEZIA
<i>Telefono</i>	041 5497831	<i>FAX</i>	041 5497917	<i>E-MAIL</i>	federconsveneto@federconsveneto.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:

COMUNI _____

CAMERE DI
COMMERCIO _____

Ambito territoriale interessato: Regione Veneto
(localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:



- Data prevista di avvio: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II

*La data di avvio sarà comunicata dalla Regione secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 11, co 2 del D.D.06/082010

- **Durata** (in mesi): 18

- **Cronogramma:**

- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione

- L'intervento formativo prevede una impostazione unitaria a favore degli sportellisti e consulenti di tutte le associazioni coinvolte. Tale modalità favorirà lo sviluppo tra gli operatori di una comune base professionale, una maggiore integrazione tra le associazioni, lo scambio di esperienze e, di conseguenza, una risposta unitaria su tutto il territorio.
- Sono previsti moduli formativi per la conoscenza e l'utilizzo delle procedure di e-learning, tali da consentire la formazione a distanza su specifiche materie, favorendo l'aggiornamento professionale successivo ai corsi in aula.
- L'intervento formativo prevede una specifica linea tecnica dedicata ai diversi collaboratori delle associazioni sulle finalità e il funzionamento del blog (intervento 2, modulo II)
- Si prevede, in via sperimentale, di orientare la formazione sul blog, anche agli iscritti o alle persone interessate, con appositi corsi aperti alla cittadinanza.
- L'intervento prevede l'individuazione di un modulo formativo standard fondato sull'interattività tra docenti e partecipanti, con l'analisi di casi specifici e con l'obiettivo di predisporre anche strumenti video, al fine di stimolare l'attenzione dei presenti.
- L'intervento prevede l'attribuzione del ruolo di capofila all'Associazione Federconsumatori (beneficiario diretto), e un tavolo di concertazione composto dalla Regione, dalle Associazioni iscritte al registro regionale e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.



DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
Totale C1	3.000,00
C2. <i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
Totale C2	47.000,00
C3. <i>C) COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
Totale C3	35.000,00
C4 <i>e)Spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
Totale C4	15.000,00
TOTALE C INTERVENTO	100.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- Numero degli operatori formati
- Numero delle ore complessive di formazione
- Numero delle ore di formazione per ciascun operatore
- Numero degli eventi di formazione
- Numero degli eventi di formazione per ciascun operatore
- Test periodici di verifica della formazione
- Numero delle materie affrontate nella formazione



Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

--

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

--

Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma e riportare nel modulo.

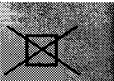
Intervento n.

5

Titolo intervento (breve)

Festival dei consumatori

Nuovo intervento



Completamento di intervento già avviato



Oggetto, obiettivi, finalità

L'intervento consiste in una programmazione di incontri pubblici tra il mondo dei consumatori, quello imprenditoriale, dell'informazione e delle istituzioni, sulle possibilità di una via allo sviluppo per la qualità della vita e, in particolare, sul contributo che in tale direzione può derivare da una maggiore conoscenza e applicazione del codice del consumo, dall'adozione di comportamenti socialmente responsabili da parte delle imprese e dalla consapevolezza del consumatore di poter incentivare l'offerta di prodotti sempre più sicuri e di qualità. Pertanto, l'intervento persegue:

- la promozione di una cultura di dialogo e di un clima di fiducia tra consumatori, istituzioni, imprese e loro associazioni e il mondo dell'informazione;
- l'informazione ai cittadini/consumatori sui loro diritti;
- la promozione delle iniziative delle istituzioni a favore dei cittadini/consumatori;
- la conoscenza delle migliori pratiche adottate dalle imprese sulla responsabilità sociale e sulla tutela dei consumatori.



Soggetto attuatore* Movimento consumatori

Via e N° civico	Torino 11/c			CAP	30172	CITTA	MESTRE-VENEZIA
Telefono	041 5318393	FAX	041 5318620	E-MAIL	Veneto@movimentoconsumatori.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

Atri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento:

COMUNI _____

CAMERE DI COMMERCIO _____

Ambito territoriale interessato: Regione Veneto (localizzazione dell'intervento)

Quadro temporale di realizzazione delle attività previste nel presente modulo:

- Data prevista di avvio: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II

*La data di avvio sarà comunicata dalla Regione secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 11, co 2 del D.D.06/082010

- Durata (in mesi): 18

- Cronogramma:

- inizio attività: in corrispondenza della messa a disposizione delle risorse programmate per il modulo II
- completamento attività: dopo 18 mesi dall'inizio attività del modulo II

Descrizione delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione



- L'organizzazione del festival prevede una durata di tre giorni e la sua strutturazione in stand espositivi dei diversi soggetti: associazioni dei consumatori, organizzazioni delle categorie economiche, istituzioni;
- Nell'ambito del festival sono previsti:
 - momenti di incontro pubblico con rappresentanti delle istituzioni regionali, dei consumatori e delle imprese su temi di rilievo regionale
 - laboratori formativi per le scolaresche
 - iniziativa di dialogo aperto per la diffusione delle buone pratiche aziendali
 - stand gastronomici per la valorizzazione dei prodotti tipici locali
- Altre iniziative previste nel festival riguarderanno ad esempio:
 - la presentazione di libri, mostre e installazioni interattive
 - forme teatrali negli esercizi commerciali o in luoghi non convenzionali
 - Ludobus, danze popolari
 - Presenza di proposte/iniziativa/prodotti innovativi da esporre al Festival (esempio auto elettrica, visore termico per la dispersione dell'energia, ecc.)
 - Punti video, Web radio, Infopoint
 - Iniziativa sull'educazione al consumo con le Scuole
- L'intervento prevede l'attribuzione del ruolo di capofila all'Associazione Movimento consumatori (beneficiario diretto), e un tavolo di concertazione composto dalla Regione, dalle Associazioni iscritte al registro regionale e da Unioncamere, per garantire il raccordo tra gli interventi, l'omogeneità nelle azioni e il monitoraggio dell'intervento.

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	<i>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	8.000,00
C2.	<i>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;	
	Totale C2	67.000,00



C3.	C) <i>COSTI</i> sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);	
	Totale C3	10.000,00
C4	e) <i>Spese generali</i> : si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00.	
	Totale C4	15.000,00
	TOTALE C INTERVENTO	100.000,00

Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

- Numero dei soggetti organizzati (Istituzioni, Organizzazioni di categoria, altri Enti), partecipanti al Festival
- Numero indicativo dei cittadini, partecipanti al Festival nelle tre giornate
- Numero di cittadini partecipanti alle singole iniziative del Festival
- Numero degli eventi organizzati
- Numero degli studenti coinvolti
- Numero indicativo dei materiali distribuiti
- Articoli e video pubblicati dagli organi di informazione sul Festival
- Numero di relatori intervenuti

Eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di interventi congiunti

Descrizione delle modalità di coinvolgimento nella realizzazione degli interventi di Comuni e/o Camere di Commercio

Luogo e data

Firma* _____

* del responsabile della realizzazione del programma generale d'intervento